

Comunità viva



LA GIOIA DI ESSERE DONO

Siamo giunti quasi al termine della quaresima e siamo invitati a fermarci a rivedere il nostro cuore, a **riscoprire di essere dono**, a spogliarci del superficiale e ricercare l'essenziale della nostra fede.

LA GIOIA DI... CONOSCERE I TUOI DONI

La nostra vita è immersa nei doni di Dio. **Il primo dono siamo noi stessi**, pensati dall'eternità.

Siamo consapevoli di essere dono di Dio? Siamo un prodigio e un miracolo di Dio: Lui fa le cose per bene! **In noi tutto è dono e tutto deve diventare dono.** Siamo stati pensati così.

Riflettendoci bene assomigliamo proprio a Dio. Nel nostro volto è riflesso il Suo volto: tutto è un riflesso del mistero di Dio.

Assomigliano a Dio molto di più di quanto possiamo assomigliare ai nostri genitori. Ognuno nella sua autenticità, è un miracolo e un prodigio

Riflettiamo insieme sui doni che Dio ci ha donato e prendiamo atto

della nostra responsabilità di farli fruttificare. Fissiamo lo sguardo sulle nostre miserie... guardiamo in faccia le tenebre che abitano in noi per convertirci, ma scopriamo anche i nostri doni e le energie positive. **Dio ci chiama e non ci sceglie per demolire... ma per insegnarci a costruire!**

È fondamentale scoprire i doni di Dio:

- per non sprecare la nostra vita;
- per onestà verso Dio che mi ha creato dono;
- per chiedere perdono a Dio e per scoprire il bello nell'altro;
- per la nostra crescita della fede.

I nostri doni non sono in definitiva responsabilità nell'amore, potenzialità nel servire, energia di amore che Dio ha depresso nei nostri cuori per farli fruttificare.?

Non teniamoli chiusi a chiave ... apriamoli e tiriamoli fuori per il servizio di tutti.

Abbiamo il compito di seminare i nostri doni per non mandare all'aria il progetto di Dio.

D... come DONO

Anche le persone della nostra Parrocchia sono un dono: un Dono di Dio!

Ogni persona è un dono per la comunità e se non ci mettiamo in gioco, le cose non funzionano: impariamo a condividere ciò che possediamo, doniamo il nostro tempo, regaliamo noi stessi e mettiamoci a disposizione dello altro.



Parrocchia Oratorio San Giovanni Bosco Salesiani Trieste
Via dell'Istria 53 - 040638526 - salesianitrieste.it - trieste@salesianinordest.it

Comunità

BOLLETTINO SETTIMANALE



17 MARZO 2024

V DOMENICA DI QUARESIMA



«Vogliamo vedere Gesù!». La richiesta espressa con tanta speranza dal gruppo dei Greci traduce un'aspirazione che percorre i secoli. La figura di Gesù domina l'orizzonte della storia ed esercita un fascino indiscutibile. Anche chi vorrebbe cancellarne la memoria, ne confessa implicitamente la grandezza. Ma il mistero di Gesù sfugge a chi vuole accostarlo mosso da curiosità, da interesse storico o etico. Per Giovanni **«vedere Gesù» indica lo sguardo della fede e l'apertura del cuore: condizioni indispensabili per**

colgiere l'identità di Gesù ed entrare in comunione con lui.

Con una metafora Gesù spiega il contenuto e il significato dell' « ora » che ormai incombe sulla sua vita: come il chicco di grano egli deve morire perché tutti abbiano la possibilità di entrare in comunione di vita con il Padre. È la logica che permea l'esistenza cristiana: **incontrare Gesù implica seguirlo in una scelta di vita che si fa dono per gli altri.**

C'è chi pensa che la fede sia una garanzia, una specie di polizza di assicurazione contro gli infortuni della vita, una dottrina che insegna a « comportarsi bene » e a non far male a nessuno. Gesù presenta un quadro radicalmente diverso e una legge molto più esigente: **essere cristiani implica seguire Gesù...** Che significano infatti quelle parole paradossali: « *Chi ama la sua vita la perde, e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna* »? Chi si aggrappa al proprio egoismo e alle illusioni umane (potere, successo, sensualità...), conoscerà un'esistenza sterile, chiusa. Chi invece sa dimenticare se stesso e offrire con amore la propria vita, se la ritroverà in pienezza. **Il valore di una persona è legato a ciò che dona.**

Parola di Dio

Ger 31,31-34;
Sal 50;
Eb 5,7-9;
Gv 12,20-33

Crea in me, o Dio, un cuore puro.



Nelle Sante Messe ricordiamo

Domenica 17 MARZO	Defunti Comunità Parrocchiale/ Regina/ Adriano/ sec. int.
Lunedì 18 MARZO	Eugenio, Modesta, Guido/ Claudio/ Salvatore/ Gennaro/ PGR (int. off.)
Martedì 19 MARZO	Pino e Mario/ Giuseppe, Titty, Vanessa/ Franca/ Giuseppe, Carla e Marco/ Francesca
Mercoledì 20 MARZO	Ennio/ Guido/ Def. Fam. Cucich-Nagode e Nicolas/ Lina/ Anna
Giovedì 21 MARZO	Def. Fam. Drius/ Antonio/ Elio/ Fabiola/ Nicola
Venerdì 22 MARZO	Dorotea e Antonio; Pietro e Maria/ Oles e Marina/ Tiziano/ Renata e Giordano/ Marisa
Sabato 23 MARZO	Def. Fam. Sova/ Sr. Pierina/ Maria Grazia/ Giuseppina e Mario/ Annamaria/
Domenica 24 MARZO	Defunti Comunità Parrocchiale/ Mario e Francesco/ Don Pio/ Anna, Italo, Carlo/ Salesiani Cooperatori defunti

AVVISI

1. Ricordiamo ancora la partecipazione alla Via Crucis: venerdì, ore 18.30
2. Domenica prossima celebreremo la Domenica delle Palme: saranno benedetti gli ulivi all'inizio di ogni S. Messa e solennemente prima della Messa delle 10.00 con processione nel cortile dell'Oratorio.
3. Si raccomanda la partecipazione all'adorazione eucaristica delle "40 ore" all'inizio della settimana santa (Lunedì, Martedì, Mercoledì)
4. Viene offerto dagli exallievi ed exallieve un pomeriggio di distensione ed amicizia a tutte le persone dai 60 anni in avanti, con giochi, musica e canti, **Sabato 6 Aprile dalle ore 15.00** in poi nella sala dell'Oratorio

LITURGIA QUOTIDIANA

DOMENICA 17 MARZO

V Domenica di Quaresima B

Ger 31,31-34; Sal 50; Eb 5,7-9; Gv 12,20-33

Crea in me, o Dio, un cuore puro

LUNEDÌ 18 MARZO

Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62 opp. 13,41c-62;

Con te, Signore, non temo alcun male

MARTEDÌ 19 MARZO

S. Giuseppe, sposo della B.V. Maria (s)

2Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88; Rm 4,13.16-18.22;

Mt 1,16.18-21.24a (opp. Lc 2,41-51)

In eterno durerà la sua discendenza

MERCOLEDÌ 20 MARZO

Dn 3,14-20.46-50.91-92.95; Cant. Dn 3,52-56;

Gv 8,31-42

A te la lode e la gloria nei secoli

GIOVEDÌ 21 MARZO

Gen 17,3-9; Sal 104; Gv 8,51-59

Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza

VENERDÌ 22 MARZO

Ger 20,10-13; Sal 17; Gv 10,31-42

Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore

SABATO 23 MARZO

Ez 37,21-28; Cant. Ger 31,10-12.b.13; Gv 11,45-56

Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge

DOMENICA 24 MARZO

Domenica delle Palme: Passione del Signore

Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mc 14,1 - 15,47

Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

DOMENICA DELLE PALME

Con questa festa si ricorda l'ingresso trionfale di Gesù a Gerusalemme accolto dalla folla che lo acclama come re agitando fronde e rami presi dai campi. Una tradizione legata alla ricorrenza ebraica di Sukkot durante la quale i fedeli salivano in pellegrinaggio al tempio di Gerusalemme .



FESTIVA

08.30 Parrocchia

09.30 Via Doda

10.00 Oratorio

11.00 Parrocchia

19.00 Parrocchia

PREFESTIVA

17.00 Via Doda

19.00 Parrocchia

FERIALE

07.00 Parrocchia

08.15 Parrocchia

18.00 Parrocchia

Lodi e Vespri

07.30 - 18.30

Ogni **primo GIOVEDÌ del Mese** alle ore 20.30 ADORAZIONE EUCHARISTICA - Preghiera per le vocazioni.

Ogni **PRIMO VENERDÌ del Mese**, alle ore 17.00 S. Messa in Via Doda.

Ogni **24 del mese** MEMORIA DI MARIA AUSILIATRICE.

Ogni **Ultimo del mese** memoria di SAN GIOVANNI BOSCO e preghiera per i BENEFATTORI DELL'ORATORIO